

Conte sdoppia i ministeri della conoscenza A Manfredi la guida dell'Università e della Ricerca

Il Premier Conte sdoppia i ministeri della conoscenza: scuola da una parte, università dall'altra, per dare una risposta rapida alla crisi aperta dall'addio di Lorenzo Fioramonti. "Occorre rilanciare il comparto dell'università, sono convinto che la cosa migliore sia separarla dalla scuola". Lucia Azzolina, 37 anni, 2 lauree, già docente di Storia e Filosofia e movimentista M5S, viene promossa a responsabile dell'Istruzione. L'ing. Gaetano Manfredi, 55 anni, guida dell'Ateneo Federico II di Napoli, per 2 mandati presidente della Conferenza dei rettori, vicino al Pd, è ministro dell'Università. "Servono più fondi per gli atenei. Il miliardo tagliato va recuperato, ma non si può fare subito",



Autostrade guerra contro Atlantia

Lo scontro tra Governo e Autostrade per l'Italia si sta avventurando lungo un percorso accidentato dal quale potrebbe essere difficile uscire se non con lo svantaggio di tutte le parti coinvolte.

L'esecutivo ha dato ieri forma alle promesse dei giorni scorsi e ha inasprito la norma del Milleproroghe con la quale intende ottenere la revoca della concessione autostradale che fa capo ad Aspi e che i politici vorrebbero entro gennaio. L'articolo 37, dedicato alle concessioni autostradali, prevede tra l'altro il subentro dell'Anas e - in caso di estinzione della concessione a causa di inadempimento del concessionario - restrizioni delle possibilità di

CONTE: NON FONDO UN NUOVO PARTITO

E sulle tasse il premier rilancia: ridurremo e rimoduleremo le aliquote dell'Irpef partendo dai redditi medi

Nessuna intenzione di fondare un partito politico: nell'incontro con la stampa per il bilancio di fine anno il premier Giuseppe Conte ribadisce che il governo andrà avanti fino alla scadenza della legislatura, fra tre anni. Il premier evita ogni aspetto che potesse provocare attriti nel governo e nell'opposizione. "No a gruppi in mio nome, destabilizzano" spiega. E "i parlamentari restino dove sono". "Marceremo spediti però" giura. "Se cade il Conte bis non ci sarà un Conte ter, per carità!". Discontinuità con il

precedente esecutivo: "Cambieremo i decreti sicurezza" e "sull'immigrazione ora abbiamo risultati migliori". Conte difende la la prescrizione di Bonafede. Ma su Matteo Salvini avverte: "Le sue idee sono insidiose". Il leghista insorge: "Bugie sull'immigrazione". Aliquote Irpef "ridotte e rimodulate per il ceto medio", processi più veloci per compensare gli effetti della nuova prescrizione, più infrastrutture e manutenzione. Sono le priorità per il rilancio dell'azione di governo

indicate ieri dal premier Giuseppe Conte. Con la "benedizione" dell'intervento pubblico nei settori in crisi quando può risultare strategico: "Ma non è l'apertura al dirigismo o alle nazionalizzazioni". L'Iva non cambia, ed è confermata la lotta all'evasione. "Tra le cose da fare solo due gradi di giudizio nel processo tributario".

Web tax, da gennaio si parte

Al quarto tentativo e dopo due false partenze (2018 e 2019) dal 1° gennaio la web tax debutterà anche in Italia. In attesa di una soluzione globale e globalmente condivisa, che l'Ocse si è impegnata a rilasciare entro il 2020, e sullo sfondo del delicato armistizio tra Usa e Francia (il primo "euro big" a sfidare i big-tech sul tema delle tasse digitali) la legge di Bilancio per il 2020 ha definitivamente liberato la "tassa sui servizi digitali" dai decreti attuativi che l'avevano tenuta in porto negli ultimi anni.

Ad andare in vigore subito dopo il cenone di San Silvestro saranno principi in parte già codificati (ma mai attuati sinora), in parte rivisti per focalizzarli meglio sul vero target - che sono i Gafa, gli over the top della Silicon Valley - e dai quali l'Erario si aspetta 708 milioni di gettito già a partire dal 2020.

Attentato a Mogadiscio

La Somalia ancora ostaggio del terrorismo islamico. Ieri mattina, intorno alle 8, in una zona molto affollata di Mogadiscio, un veicolo di grandi dimensioni e carico di esplosivo, guidato da un kamikaze, è stato fatto saltare in aria in un incrocio davanti a un posto di blocco delle forze di sicurezza somale.

In un istante il camion si è trasformato in un'enorme palla di fuoco che ha scagliato a 360 gradi una pioggia di schegge e frammenti lavici, uccidendo e devastando ogni cosa in un raggio di decine e decine di metri. L'esplosione ha travolto anche un autobus di studenti della Benadir University. Sopravvissuti, testimoni e soccorritori parlano di corpi martoriati, mutilati e carbonizzati, irriconoscibili. Il bilancio è di almeno 90 morti (fra cui due turchi) e oltre un centinaio di feriti. La firma sembra ancora una volta degli estremisti islamici di Al Shabaab.

Elezioni regionali, rush finale per la Calabria: test nazionale

Quattro candidati alla presidenza della Regione, 15 liste, un esercito di aspiranti consiglieri a Palazzo Campanella, tra volti noti e new entry. Sono scaduti i termini per la presentazione di candidature e il quadro per le regionali del 26 gennaio è ormai completo. Entra così nel vivo la campagna elettorale che vede in corsa Jole Santelli per il centro-destra, sostenuta da Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, Casa delle libertà e Jole Santelli Presidente. Per il Centrosinistra è in corsa Pippo Callipo con le liste di lo resto in Calabria, PD, Democratici e progressisti e 10 idee per la Calabria. Quest'ultima, però, rischia l'esclusione per un problema burocratico. Francesco Aiello, appoggiato dal Movimento 5 Stelle e della collegata Calabria Civica Liberi di cambiare. Infine Carlo Tansi che si presenta con Calabria, presente in tutte e tre le circoscrizioni e Calabria Libera e Calabria pulita solo nella circoscrizione elettorale Nord. Rispetto all'assemblea uscente 22 sono i consiglieri che ripropongono la propria candidatura. Alcuni hanno cambiato schieramento. E molti esclusi del Pd sono passati con Forza Italia.

Ilva con il fiato sospeso Lunedì il nuovo verdetto



Per l'Ilva di Taranto la prossima data da cerchiare in rosso è quella di lunedì 30 dicembre, quando il Tribunale del riesame della città deciderà sul ricorso dei commissari ex ilva contro la proroga della facoltà d'uso dell'altoforno 5, deciso 2 settimane fa dalla magistratura Ionica. Un'attesa che si inserisce nel quadro del pre-accordo del 20 dicembre scorso tra governo ed Arcelormittal per il rilancio dell'acciaieria, ieri il gruppo franco-indiano avrebbe voluto

rinvviare ai primi di gennaio l'incontro previsto nella sede di Confindustria Tarantina con le imprese dell'indotto. Sul tavolo l'annosa questione dei pagamenti. Secondo gli industriali Tarantini, nelle casse delle imprese mancherebbe circa il 40% delle somme complessive di cui sono creditori. E' un monitoraggio costante quello messo in campo dalle aziende dell'indotto dopo le proteste e sit-in del mese scorso davanti allo stabilimento. Altro

nodo, quello dei lavoratori in cassa integrazione straordinaria, ovvero quei dipendenti non assorbiti da Mittal a seguito dell'accordo raggiunto al mese il 6 settembre 2018 che ha aperto le porte del complesso ex Ilva al gruppo Franco indiano. Il pre-accordo e le misure del cosiddetto cantiere Taranto, a cui lavora l'esecutivo, creano ulteriori incertezze sui nostri destini denunciano i cassintegrati che per questo chiedono un incontro urgente con governo e sindacati.

Siracusa, tragico incidente, morto un calciatore di 19 anni

Tragico incidente stradale in provincia di Siracusa. Morto il 19enne portiere del Rosolini Nino Malandrino, mentre sono stati feriti altri due calciatori che viaggiavano con lui sulla strada provinciale Pachino-Rosolini. I giovani di 20 e 23 anni sono stati trasportati d'urgenza al "Di Maria" di Avola dove sono ricoverati in prognosi riservata. I tre, a bordo di una Fiat 500, stavano rientrando da Rosolini, quando nella notte, intorno alle 3, il mezzo è uscito fuori strada schiantandosi contro un muretto in contrada Luparello di Pachino.

Rientrato in Italia dalla Guyana francese L'ex latitante di Rosarno Rocco Elia

Rientrato in Italia l'ex latitante Rocco Elia. Nei giorni scorsi, al termine delle procedure di estradizione, le autorità francesi, infatti, hanno consegnato a quelle italiane l'ex latitante rosarnese Elia Rocco classe '80, arrestato il 20 novembre 2018, nella Guyana Francese, dalla locale Gendarmeria che ha operato in collaborazione con i militari del Gruppo Carabinieri di Gioia Tauro. Elia Rocco, indagato nell'operazione Ares, aveva trascorso diversi mesi di latitanza tra l'Europa ed il Sudamerica, poiché le indagini condotte nei suoi confronti avevano consentito di ricomprenderlo nel novero degli elementi di rilievo di un'associazione finalizzata al traffico internazionale delle sostanze stupefacenti, riconducibile all'articolazione territoriale della 'ndrangheta della cosca 'Grasso', radicata nella Piana di Gioia Tauro e riferibile alla società di Rosarno del mandamento tirrenico della provincia di Reggio Calabria. Elia si era sottratto al Fermo di indiziato di delitto emesso dalla Procura della Repubblica diretta dal Procuratore della Repubblica Giovanni Bombardieri, nell'ambito del quale era ritenuto responsabile di aver fatto parte di un'associazione finalizzata al traffico internazionale

delle sostanze stupefacenti. Infatti, Elia risulta avere avuto un ruolo assolutamente centrale nelle dinamiche criminali della cosca Grasso per quanto concerneva l'importazione dei carichi di Cocaina dal Sudamerica. Il suo era un incarico essenzialmente di raccordo nella filiera ideata per riversare impressionanti quantitativi di Cocaina nel territorio nazionale, tanto che le accuse mosse nei suoi confronti attengono alle mansioni che questo espletava per l'importazione della droga. L'ex ricercato, infatti, aveva il compito di curare l'approvvigionamento della sostanza stupefacente, il conseguente confezionamento e la successiva commercializzazione nel territorio nazionale. La cattura del ricercato, eseguita in un paese dell'America Latina, è stata determinata dalla manovra investigativa avviata all'indomani dell'operazione di polizia denominata Ares, condotta dai militari del Nucleo Investigativo del Gruppo Carabinieri di Gioia Tauro sotto la direzione della locale Direzione Distrettuale Antimafia, con il coordinamento del Procuratore Aggiunto Gaetano Calogero Paci e del Sostituto Procuratore Adriana Sciglio.

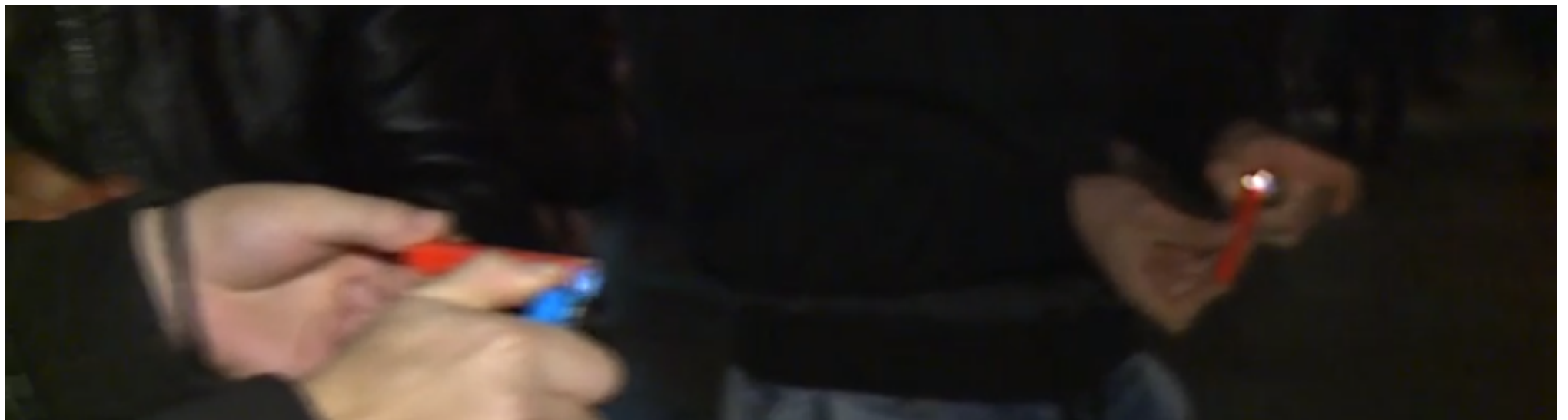
ALLARME CANNABIS, 100MILA I COLTIVATORI CASALINGHI

"I consumatori e i coltivatori (di Cannabis, ndr) in casa sono in aumento costante da un decennio e stimiamo che siano tra i 50 e i 100mila. Del resto il boom dei negozi, moltiplicati per sette, basta a farlo capire. Ma con le nostre analisi siamo andati oltre e abbiamo delineato il profilo del settore, naturalmente escludendo chi coltiva per vendere e limitandoci all'autoconsumo. E il profilo che emerge è diverso da quello che si è soliti immaginare". A dirlo, in una intervista alla Stampa, è Marco Rossi, docente di Economia politica e di Economia della cannabis, caso unico in Italia, alla facoltà di

Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione della Sapienza di Roma. "Piu' il consumatore gode di una buona posizione sociale e lavorativa - spiega sul profilo -, piu' è probabile che coltivi la cannabis in casa. Anche l'età tende ad essere piu' alta tra chi sceglie il fai da te rispetto a chi compra altrove: tra gli over 35, almeno un consumatore su tre sceglie di far crescere la piantina in casa anziché acquistare in giro, mentre tra i giovanissimi lo fa solo il 5%". "Comprare da uno spacciatore - spiega sulle motivazioni - espone a pericoli che chi ha un elevato capitale sociale non vuole correre".



Allarme per Capodanno, sulla rete di acquistano facilmente bombe carta e candelotti pericolosi



Candelotti e bombe carta in grado di provocare danni ingenti se utilizzate in maniera impropria. Sono alcuni dei botto che in queste ore vengono venduti in maniera illegale in vista del Capodanno. Un mercato regolato da norme di legge ma nei fatti fuori controllo perché alimentato dai social e dalle vendite on-line. Uno dei prodotti più venduti sottobanco è un piccolo candelotto, denominato Black 60, un clone fuori legge di un altro botto venduto legalmente ma soltanto ai professionisti dei giochi pirotecnici. Poi ce ne sono

altri che senza alcun tipo di specifica è da ritenersi un vero e proprio ordigno artigianale, una bomba carta in quanto non sappiamo realmente qual è il tuo contenuto fino a che non andiamo a fare delle analisi. Indagini che hanno dimostrato un contenuto anche molto elevato, quasi 60 g di miscela pirica. Anche quest'anno valgono le raccomandazioni per un Capodanno a prova di incidenti drammatici. Occorre utilizzare Botte con i marchi di legge, rispettare i divieti di vendita e utilizzo ai minorenni. E,

soprattutto, bisogna ricordare che i giochi di fuoco diventano pericolosi se inesplosi. Molti incidenti potrebbero essere evitati seguendo la regola di non raccogliere da terra i botte che sembrano intatti ma che in realtà nascondono delle vere e proprie trappole anche mortali. Infatti sono stati mal conservati male e quindi, anche a causa dell'umidità, possono alterare la loro struttura ed esplodere improvvisamente nelle mani o nelle vicinanze delle persone che intendono riutilizzarli.

PICCOLI REGISTI CRESCONO IN CAMPANIA, STANZIATI 2,3 MILIONI PER I GIOVANI TALENTI

Publicata sul BURC n.80 del 23/12/2019 la graduatoria dei progetti ammessi a contributo nell'ambito della sezione 1 del "Piano Cinema 2019" riservata alle produzioni cinematografiche e audiovisive in Campania.

Esaminati 132 progetti che hanno superato l'istruttoria formale (su un totale di 168), ai quali saranno distribuite le risorse disponibili, pari a 2.300.000 mila euro, così ripartiti in due macro voci: A) 460.000 euro allo «Sviluppo/pre-produzione di opere audiovisive»; categoria B) 1.840.000 euro alla «Produzione di opere audiovisive». Il riparto dei fondi è stato distribuito in quattro diverse categorie.

Per la categoria A-1, che include le opere audiovisive di durata superiore a 52', sono 13 i progetti ammessi a contributo con un budget complessivo di 340.000 euro; per la categoria A-2, che include le opere di durata uguale o inferiore a 52', sono 8 i progetti ammessi a contributo con un budget complessivo di 120.000 euro.

Per la categoria B-1, che comprende le opere di durata superiore a 52', sono 17 i progetti ammessi a contributo con un budget complessivo di 1.288.000 euro; per la categoria B-2, di cui fanno parte le opere di durata uguale o inferiore a 52', infine, sono 21 i progetti assegnatari di contributo, per un budget complessivo di 552.000 euro.

Tra i progetti, per quanto riguarda «lo sviluppo e la pre-produzione», nella categoria A-1, hanno ricevuto l'assegnazione di un contributo il nuovo film di Stefano Incerti; ma anche le opere di molti giovani autori e sceneggiatori promettenti, tra cui Valerio Vestoso, già autore di molti dei cortometraggi dei The Jackall; Federico Cappabianca, Flavio Ricci e Andrea Della Monica. Inoltre, un documentario sulla grande tradizione sartoriale napoletana e progetti che mettono in evidenza alcuni temi di rilevanza sociale e ambientale.

Nella categoria A-2 (cortometraggi), sono emersi in gran parte lavori che spaziano da ricognizioni puntuali sulle storie di personaggi famosi a progetti d'animazione.

Per la produzione di lungometraggi della categoria B-1, la vetrina è per il cinema indiano, il cinema d'autore e i giovani emergenti. Da ricordare l'affresco sulla famiglia Scarpetta di Mario Martone, e il commovente omaggio di Lina Sastri alla madre; fino a brillanti e interessanti commedie sull'attualità; quindi i documentari sui beni culturali e che raccontano i tempi d'oggi. Da segnalare, infine, una produzione polacca dedicata all'emblematica biografia di Gustav Herling.

Per la categoria B-2, sono stati premiati molti progetti di animazione, a testimonianza dell'impegno della Regione Campania a sostegno di un comparto che sta mostrando una vitalità creativa in crescita esponenziale. Tra i documentari, spiccano quelli dedicati a grandi personaggi e personalità della scena culturale campana, nazionale e internazionale, quali Fellini e Fabrizia Ramondino; quindi Peppe e Concetta Barra; Patrizio Oliva. Un documentario è anche dedicato alla Napoli Wave degli Anni '80; e un altro alle atmosfere musicali del decennio successivo. Giovani autori si sono poi messi in luce, firmando cortometraggi di finzione.

«Continua l'azione di rilancio e consolidamento del Cinema e dell'Audiovisivo in Campania – dichiara il presidente della Giunta regionale, Vincenzo De Luca – nell'ambito di una precisa strategia di valorizzazione del comparto cinematografico nello scenario di una più ampia e concreta azione di promozione della cultura territoriale e del turismo. Dopo i successi ottenuti quest'anno, ci sono tutte le condizioni per proseguire con importanti risultati anche nel 2020, grazie allo slancio creativo e culturale dell'intero comparto sostenuto grazie alle risorse finanziarie che la Regione ha messo a disposizione, in grado di attrarre anche le imprese internazionali di settore».

PRESEPI STORICI, CERAMICHE E CAPOLAVORI NASCOSTI UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI CALTAGIRONE

Visita guidata a Caltagirone e ai suoi Presepi nell'ambito del "Progetto conoscenza" promosso da BCsicilia si terrà Domenica 29 Dicembre 2019. La partenza è prevista alle ore 8,00 da Palermo (Piazza Giotto-Lennon) e alle ore 8,30 da Termini Imerese (Piazza S. Antonio). Caltagirone è una terra di grande fascino, una meta imperdibile nel mese di dicembre. Un viaggio per vivere il Natale attraverso l'antica espressione artistica dei presepi da osservare lungo un itinerario culturale fra chiese e palazzi storici. Un percorso per scoprire la bellezza della ceramica in ogni angolo del centro storico, perfetta sintesi tra barocco e liberty. Dopo l'arrivo si fa tappa al Giardino Pubblico Vittorio Emanuele, l'unico giardino siciliano scelto dal Comitato scientifico del Parco più Bello d'Italia, progettato da Giovan Battista Filippo Basile nel 1851 e completato dal figlio

Ernesto nel 1915. Si prosegue per l'ex Carcere Borbonico, costruito a partire dal 1782 dall'architetto Natale Bonaiuto, e Ponte di San Francesco, decorato con bellissime ceramiche a rilievo, costruito nel 1626 da Orazio Torriani ed ampliato nel 1776. Una sosta merita la Chiesa di San Giuliano edificata in epoca normanna, fu gravemente danneggiata durante il terremoto del 1693. Nel 1816 divenne Cattedrale nella nuova Diocesi con il prospetto principale realizzato agli inizi del Novecento in stile liberty. Imperdibile l'esperienza di salire sulla Scalinata di Santa Maria del Monte, costruita nel 1606 come collegamento tra le due differenti parti della città: l'antica e la nuova. La scala con centoquarantadue gradini è lunga oltre 130 metri, ed è diventata l'emblema di Caltagirone e una delle sue meraviglie; decorata con le tipiche maioliche un

vero colpo d'occhio spettacolare. Giunti in cima, si ammira oltre allo splendido panorama della città, la Chiesa di Santa Maria del Monte, che custodisce all'interno numerose tele dei fratelli Vaccaro e l'Immagine della Madonna di Conadomini. Si tratta di una tavola dipinta da ambedue i lati giunta a Caltagirone nella prima metà del 1200.

Nel pomeriggio visita guidata ai numerosi presepi che si collocano nel percorso monumentale del centro storico. La visita è un vero e proprio viaggio d'incanto e di fascino che esplora terre lontane con i presepi giunti da tutto il mondo e realizzati a varie scale e con ogni sorta di materiale: dal presepe barocco a quello contemporaneo, da quello di carta a quello di pietra lavica. Un lungo itinerario presepistico tra i carruggi della città della ceramica.